

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3493 del 04/07/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - DITTA GARBELLINI MARCO CON IMPIANTO NEL COMUNE DI FERRARA, LOCALITA' BOARA, VIA COPPARO KM 3,6 - ATTO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3615 del 04/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quattro LUGLIO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 14588/2017/AS/CT

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Impresa individuale “Garbellini Marco” con sede legale nel Comune di Ferrara, via Crispa n. 21 ed impianto nel Comune di Ferrara, località Boara, via Copparo km 3,6 - Protocollo istanza del S.U.A.P. del Comune di Ferrara n. 37396 del 31.03.2017. Autorizzazione Unica Ambientale per l’esercizio dell’attività di distributore carburanti.

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 31.03.2017 e regolarizzata in data 19.04.2017, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, assunta al prot. di ArpaE il 15.05.2017 con il n. 5505, presentata dall'Impresa individuale “Garbellini Marco”, nella persona di Garbellini Marco in qualità di Titolare, con sede legale nel Comune di Ferrara, via Crispa n. 21 ed impianto nel Comune di Ferrara, località Boara, via Copparo km 3,6, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che l’impianto di cui sopra effettua l’attività di vendita al dettaglio di benzina e gasolio per autotrazione;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dall'Impresa individuale “Garbellini Marco” per il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico nel corpo idrico consorziale denominato “Fossetta Valdalbero” di acque di prima pioggia e reflue domestiche n. 5786 del 17.04.2013, rilasciata dalla Provincia;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”, e in particolare l’art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;
- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- Visti
 - Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
 - L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - L.R. n. 5/06;
 - L.R. 21/2012;
 - L. 447/95
- la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

Preso atto che la Delibera Regionale sopracitata n. 286 del 14.02.2005 al punto 8.1.1 comma III lettera A paragrafo c, nell'ambito della disciplina delle forme di controllo dello scarico di acque di prima pioggia dispone “in sede di rilascio dell'autorizzazione , l'autorità competente, se del caso, individua nell'ambito della tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/99, alcuni parametri ed i relativi valori limite di emissione da applicarsi ai relativi scarichi”;

Preso atto che fino alla data di rilascio del presente atto, per l'impianto in oggetto, è regolarmente in vigore il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato:

- scarico di acque di prima pioggia e reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124), Atto della Provincia n. 5786 del 17.04.2013;

- Vista la concessione n. 3727 prot. n. 3147 del 24.03.2009 del Consorzio di Bonifica;

- Vista la nota datata 23.05.2017 (assunta al prot.di ArpaE n. 6056 del 25.05.2017) del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara riguardante l'impatto acustico;

- Vista la certificazione della società HERA S.p.A. prot. n. 49178 del 17.05.2017 (assunta al prot. di ArpaE n. 6135 del 26.05.2017), nella quale si comunica che l'insediamento ubicato a Ferrara in via Copparo km 3+615 è inserito in zona non dotata di servizio pubblica fognatura;

- Visto il Nulla Osta sotto il profilo idraulico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per lo scarico di acque reflue nella Fossetta Valdalbero, espresso con nota prot. n. 9546 del 14.06.2017 (assunta al prot. di ArpaE n. 6934 del 15.06.2017);

- Vista la Relazione tecnica di ArpaE ST (assunta al prot. di ArpaE n. 6489 del 06.06.2017), che esprime Parere Tecnico non favorevole, in quanto non ritiene sufficiente il sistema depurativo delle acque di prima pioggia, non risultando installato un pozzetto scolmatore (per allontanare le seconde piogge) ed una vasca di accumulo delle prime piogge prima di subire il trattamento di disoleazione;

- Vista la nota del S.U.A.P. del Comune di Ferrara (assunta al prot. di ArpaE n. 7223 del 21.06.2017) di sospensione del termine di conclusione del procedimento, in seguito alle richieste di integrazioni di ArpaE espresse con nota prot. n. 6760 del 12.06.2017, contenenti i motivi ostativi enunciati da ArpaE ST;
- Vista la documentazione della ditta Garbellini Marco datata 21.06.2017 (assunta al prot. di ArapE n. 7263 del 21.06.2017), nella quale tra l'altro si comunica di aver erroneamente barrato la casella nuova autorizzazione, anziché proseguimento senza modifiche e nella dichiarazione successiva non avevano barrato la dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio;
- Verificato che l'autorizzazione vigente allo scarico di acque di prima pioggia e reflue domestiche n. 5786 del 17.04.2013, rilasciata dalla Provincia, era un rinnovo con voltura dell'autorizzazione P.G. n. 32228 del 20.04.2009, che a sua volta era un rinnovo dell'autorizzazione P.G. n. 12644 del 09.02.2006. Precedentemente lo scarico era stato autorizzato dal Comune di Ferrara con atto n. 11742 del 20.04.1998 ed atto di rinnovo prot. n. 18066 del 15.05.2002. Dalla documentazione tecnica risulta che tra il '98 e '02 sono state apportate modifiche non sostanziali, riguardanti il posizionamento dei manufatti e della pensilina;
- Preso atto che dal 2005 (anno in cui è giunta alla Provincia l'istanza per il suddetto impianto) non sono mai pervenute segnalazioni di violazione delle norme riguardanti l'autorizzazione allo scarico;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto che con il presente provvedimento, viene sostituita, dalla data di rilascio, il titolo abilitativo in materia ambientale sopra citato;
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura

Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

-Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara all'Impresa individuale “Garbellini Marco”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Ferrara, via Crispa n. 21 ed impianto nel Comune di Ferrara, località Boara, via Copparo km 3,6, codice fiscale GRBMRC55E28D548L e Partita IVA 00448080382, per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia e reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	ARPAE
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico nella Fossetta Valdalbero di acque di prima pioggia e reflue domestiche autorizzato è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A" – RF.
2. Ai sensi della Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 vengono individuati nell'ambito della tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per il controllo della specifica attività produttiva, i seguenti parametri: *pH, colore, materiali grossolani, solidi speciali totali, BOD₅, COD, idrocarburi totali, tensioattivi totali e solventi organici aromatici*.
3. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per i parametri indicati al punto 2 del presente atto, nel pozzetto di ispezione e campionamento, indicato nella planimetria di cui al precedente punto 1.
4. La ditta "Garbellini Marco" deve presentare un progetto di adeguamento, ai sensi delle D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006 del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, entro tre mesi dal rilascio del presente atto, comprensivo di una tempistica di realizzazione.
5. Lo scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile per il campionamento ed il controllo nel punto assunto, nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo.
6. Il controllo va effettuato in un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte di ogni scarico finale nel corpo recettore, autorizzato con il presente atto. Tra il pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non dovranno essere presenti altri scarichi soggetti ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente.
7. Il pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta L'apertura

per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza.

8. Il pozzetto di ispezione e campionamento se difforme alle prescrizioni indicate al precedente punto 7 dovrà essere sostituito entro 180 giorni dal rilascio del presente atto.
9. La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi.
10. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso.
11. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse.
12. Il Gestore deve adottare ogni misura atta a evitare la contaminazione delle acque meteoriche destinate a essere allontanate mediante la rete idrica superficiale.
13. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad ARPAE, e al Comune a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate;

B) IMPATTO ACUSTICO

1. L'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente.

–Nell'eventualità dovessero arrivare al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, il Comune di Ferrara si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti.

Il presente provvedimento, sostituisce, dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara, il seguente titolo abilitativo in materia ambientale;

- scarico di acque di prima pioggia e reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124), Atto della Provincia n. 5786 del 17.04.2013;

Il presente provvedimento revoca, dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara, il titolo abilitativo in materia ambientale, rilasciato dalla Provincia di Ferrara, atto n. 5786 del 17.04.2013.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Ferrara, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara ed alla Provincia di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara.

firmato digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.